

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 503 del 05/03/2024

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 541 del 29/02/2024

OGGETTO: Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del DLgs. 36/2023, per l'adesione di DiSCo alla piattaforma MLOL – Media Library OnLine, periodo 2024-2025, attraverso la Trattativa Diretta del Mepa - DETERMINA A CONTRARRE – Soc. HORIZONS U

OGGETTO: Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del DLgs. 36/2023, per l'adesione di DiSCo alla piattaforma MLOL – Media Library OnLine, periodo 2024-2025, attraverso la Trattativa Diretta del Mepa - DETERMINA A CONTRARRE – Soc. HORIZONS UNLIMITED H.U. SPA

CIG B02C1F0083 - CUP F81D22000270009

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*”;

visto lo “*Statuto dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*”, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “*Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza*” con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell’Ente al dott. Paolo Cortesini;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto: “*Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini*”, con la quale viene rinnovato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 24 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

vista la Deliberazione del Commissario Straordinario di DiSCo n. 21 del 9 ottobre 2023 avente ad oggetto: “*Presa d’atto e conferma incarico di Direttore Generale di DiSCo al Dott. Paolo Cortesini*”;

visto il decreto del Direttore Generale n. 11 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: “*Conferma incarichi di direzione “ad interim” Area 3 “Gare e Contratti”, per il periodo decorrente dal 1 gennaio 2024 fino al 31 marzo 2024*”;

vista la Determinazione Direttoriale n. 214 del 02/02/2024 avente per oggetto “*Proroga conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, a seguito del Commissariamento dell’Ente, per un ulteriore mese, a far data dal giorno 1 febbraio 2024 e sino al 29 febbraio 2024*”;

vista la nota prot. 08.02.0000761 del 25 gennaio 2024, a cui si rinvia per *relatiomen*, del Dirigente *ad interim* Area 6 “Fondi Comunitari e Progetti Speciali” che cita testualmente:

“CONSIDERATO CHE

- *Con Determinazione della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione della Regione Lazio n. G00152 del 11/01/2023 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione del Progetto esecutivo e dello Schema di convenzione per la realizzazione del progetto “Hub Culturali Socialità e Lavoro” 2023-2025- Priorità 1 Occupazione - Obiettivo Specifico 4.a “Accesso all’occupazione e misure di attivazione”. Codice CUP F81D22000270009. Codice SIGEM 22106D” è stato approvato il progetto Hub Culturali Socialità e Lavoro, annualità 2023-2025;*

- Con Determinazione della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione della Regione Lazio n. G01024 del 27/01/2023 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 -Progetto esecutivo "Hub Culturali Socialità e Lavoro" 2023-2025- (Rif. DE G00152/2023) – Rettifica Ob. Spec. e rettifica dello Schema di Convenzione. Impegno di spesa complessivo di € 3.000.000,00, sui capitoli U0000.A43128 - U0000.A43129 - U0000.A43130, in favore di Disco (codice creditore 88300) Esercizi Finanziari 2023-2024- 2025. CUP F81D22000270009. SIGEM 22106D" è stato rettificato l'obiettivo specifico dell'intervento, attribuendo Ob. Spec. b "Modernizzazione delle istituzioni e dei servizi del mercato del lavoro" anziché Ob. Spec. a "Accesso all'occupazione e misure di attivazione";

- Con la Determinazione Direttoriale n. 151 del 30/1/2023, a cui si rinvia per relationem, sono state accertate in entrata, le somme corrispondenti a quanto impegnato dalla Regione Lazio in favore di DiSCo per la gestione del Progetto "Hub Culturali Socialità e Lavoro" pari a € 3.000.000,00 per le annualità 2023-2025;

- Nell'ambito dell'Hub Culturale Moby Dick sito in via Edgardo Ferrati n.3a, Roma, è attivo un servizio di biblioteca, emeroteca, sala studio, sala convegni;

- Per consentire la piena utilizzazione del sistema di prestito inter bibliotecario agli utenti dell'Hub Moby Dick, ed eventualmente degli altri Hub, è necessaria la diretta adesione ad un servizio per il prestito digitale dei testi da parte di una rete di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche;

- MLOL - Medialibraryonline è il primo ed unico network italiano di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale. Ad oggi le biblioteche aderenti sono oltre 6500 in tutte le regioni d'Italia e in 25 paesi stranieri. Attraverso il portale MLOL è possibile consultare e-book, giornali, riviste, corsi di formazione on line;

- Con Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 27 del 18 dicembre 2019, alla quale si rinvia per relationem per ogni ulteriore dettaglio, è stato autorizzato il Direttore Generale dell'Ente all'adesione di DiSCo al sistema di prestito digitale MLOL;

- Nelle precedenti annualità del progetto l'adesione al servizio di prestito digitale ha permesso il potenziamento e l'innovazione dell'offerta culturale dell'Hub Moby Dick;

- In merito al principio di rotazione degli affidamenti, l'art.49 comma 4 D.lgs.36/2023 stabilisce che "in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";

VISTA

- La scheda di adesione annuale a MLOL - Medialibraryonline (come riportata di seguito) inoltrata da HORIZONS UNLIMITED SPA in data 25/01/2024

RETE BIBLIOTECARIA	MOBY DICK BIBLIOTECA HUB CULTURALE
INDIRIZZO	
RESPONSABILE	
ABBONAMENTO ANNUALE ALLA PIATTAFORMA MLOL DAL 01-01-2024 AL 31-12-2025	3.000 € + IVA 22% (3.660 € IVA inclusa)
COSTO ANNUALE PER ADESIONE ALL'EDICOLA (PRESSREADER) DAL 01-01-2024 AL 31-12-2025	4.100 € + IVA 4% (4.264 € IVA inclusa)
CREDITO SHOP PER EBOOK; AUDIOLIBRI E ALTRI CONTENUTI DIGITALI	3.240 €
TOTALE ANNUALE	10.340 € (11.164 € iva inclusa)

SI RITIENE CHE

coerentemente con il piano finanziario del progetto "Hub Culturali Socialità e Lavoro" e con quanto previsto dalle Determinazioni della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione della Regione Lazio nn. G00152 e G01024 è necessaria l'attivazione del servizio in oggetto attraverso affidamento diretto sul MEPA alla società HORIZONS UNLIMITED SPA.

Di seguito vengono dettagliate le informazioni richieste dalla nota avente ad oggetto "Avvio procedure Area 3 – Ufficio "Gare e contratti" – Indicazioni operative e aggiornamento normativo" del 13/10/2022 n. prot. 0012939.

PROPOSTA DEL DIRETTORE GENERALE DEL NOMINATO DEL RUP: dott.ssa Virna Anzellotti
VALORE STIMATO AFFIDAMENTO: € 10.340,00 al netto di iva

OPERATORE ECONOMICO: HORIZONS UNLIMITED SPA, VIA ILIO BARONTINI 18/2 - 40138 (BOLOGNA) P.I. e C.F. 04164060370 | TEL. 051.37.08.87 / FAX 051.41.57.636 / CELL. +39 340.531.0791

PROGETTO FSE+ COINVOLTO E RELATIVO CUP: Hub Culturali Socialità e Lavoro – CUP F81D22000270009

DURATA DELL’AFFIDAMENTO: Fino al 31/12/2025.”

considerato che, sulla base della sopracitata nota dal Responsabile unico del progetto, l’appalto per il servizio in oggetto avrà la durata dalla stipula del contratto fino al 31/12/2025, per un ammontare complessivo presunto pari a **€ 10.340,00, IVA esclusa**;

visto l’art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che: “*Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l’importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l’ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono incorporati dall’importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale*”;

visto l’art. 11 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che: “*2. Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto o nella concessione, in conformità al comma 1*”;

considerato che la procedura di appalto è caratterizzata da prestazioni meramente intellettuali (Cons. St., Sez. IV, 22.10.2021, n. 7094) e presuppone la non necessità di determinare, nei documenti posti a base di gara, i costi della manodopera e di sicurezza aziendale interni;

dato atto che, trattandosi di servizi di natura intellettuale, l’affidamento del servizio non comporta oneri per la sicurezza e dunque non si darà luogo all’elaborazione del DUVRI e pertanto il costo specifico della sicurezza è pari a zero;

considerato che le prestazioni oggetto del presente appalto non rilevano un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

considerata necessaria la diretta adesione ad un servizio per il prestito digitale dei testi da parte di una rete di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche essenziale per consentire la piena utilizzazione del sistema di prestito inter bibliotecario agli utenti dell’Hub Moby Dick, ed eventualmente degli altri Hub gestiti da DiSCo;

visto l’art. 48 commi 1 e 3 del D.lgs. 36/2023 che prevede: “*1. L’affidamento e l’esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. [...]*

3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;

visto l’art. 19, comma 3, del d.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che “*Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*”;

visto l’art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. [...]*”;

visto l’art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: “*A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l’espletamento delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo*

comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-Procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico** della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;**

visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità: “**Affidamento diretto** dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

considerato che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando: “*Servizi - Pacchetti software per biblioteche - Soluzioni integrate per la scuola digitale-Mepa Beni*”;

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs. 82 del 2005 “*Codice dell'Amministrazione digitale*” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che l'art. 49 comma 2 del D.lgs. 36/2023 prevede che “*In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi*”;

considerato che l'art. 49 comma 4 del D.lgs. 36/2023 prevede che “*In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto*”;

vista l'istruttoria del RUP, di cui sopraccitata nota, con la quale attesta che l'operatore economico HORIZONS UNLIMITED H.U. - S.P.A., risulta essere, con il servizio MLOL – Medialibraryonline, il primo ed unico network italiano di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale, riscontrando l'effettiva assenza di soluzioni alternative sul mercato, oltre al grado di soddisfazione da parte dell'Amministrazione maturata a conclusione del precedente rapporto contrattuale;

considerato che l'istruttoria condotta dal RUP, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, è stata condotta con l'obiettivo di soddisfare l'interesse e il benessere della collettività;

visto l'art. 58 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede:

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 503 del 05/03/2024

“1. Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.

2. Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.”;

dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

visto l'art. 62 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*

2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.”;

tenuto conto che la Stazione Appaltante, a seguito di presentazione di domanda di qualificazione, in data 25 luglio 2023 si è qualificata e pertanto può procedere all'acquisizione del CIG, nonostante la prestazione di cui trattasi sia di importo inferiore alle soglie dell'affidamento diretto;

considerata, pertanto, l'opportunità di provvedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 attraverso la Negoziazione “Trattativa Diretta” del MEPA;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti regionali;

considerato che il giorno 30 gennaio 2024, l'Amministrazione ha attivato sul MEPA la negoziazione tramite la “Trattativa Diretta” n. 4006202 con l'operatore economico HORIZONS UNLIMITED H.U. - S.P.A. per l'affidamento del servizio per *“l'adesione di DiSCo alla piattaforma MLOL – Media Library OnLine, periodo 2024-2025”* la richiesta di applicare un ribasso sull'importo a base di gara di € 10.340,00 IVA 22% esclusa, per il periodo dalla stipula del contratto sul MEPA fino al 31/12/2025;

preso atto che l'operatore economico, nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata, ha prodotto tutta la documentazione richiesta e l'offerta, confermando l'importo a base di gara pari a **€ 10.340,00 Iva esclusa**;

considerato che il RUP ritiene il prezzo offerto dall'operatore economico HORIZONS UNLIMITED H.U. - S.P.A. congruo sulla base di quanto sopra indicato e sulla base del mercato di riferimento e propone l'affidamento allo stesso;

considerato che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

visto l'art.17, comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che:

“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

visto l'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede: “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.”;

visto l'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 che prevede “In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.”;

considerata l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per l'esiguità dell'importo e per la convenienza economica dell'affidamento;

visto l'art. 52 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede che: “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”;

valutato il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa da parte dell'operatore economico HORIZONS UNLIMITED H.U. - S.P.A., attestanti il rispetto dei requisiti di cui all'artt. 94, 95 e 100 del D.lgs. n. 36/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

considerato che il RUP ha proceduto all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnica e professionale per l'affidamento di cui trattati attraverso il FVOE, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 36/2023 e come disciplinato dalla delibera ANAC n. 262/2023;

valutato positivamente dal RUP l'esito delle verifiche effettuate per la comprova dei requisiti;

verificata la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. INAIL_42317562 del 03/02/2024 e scadenza validità 02/06/2024;

visto l'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che “I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

considerato che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste all'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e secondo le modalità del sistema e-Procurement del MEPA;

vista la tabella dell'allegato I.4 al codice con cui viene individuata l'imposta di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto;

ritenuto di provvedere in merito e di assumere la conseguente integrazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

tenuto conto che le apposite dotazione sono previste nel cap. 27319 Art. 7, anni 2024 e 2025, sufficientemente capienti;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della “Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024”, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 febbraio 2023, in quanto di importo sotto soglia;

considerato che il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Virna Anzellotti;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” e “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;

vista la Delibera del C.d.A. n. 19 del 29/09/2023 avente ad oggetto: “Adozione del bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio”;

vista la legge della Regione Lazio n. 23 del 29/12/2023 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2024”;

vista la Legge Regionale 29/12/2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026” con la quale all’art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);

visto lo Statuto dell’ente;

verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

- di affidare** ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 il servizio per “l’adesione di DiSCo alla piattaforma MLOL – Media Library OnLine, periodo 2024-2025”, all’operatore economico società **HORIZONS UNLIMITED H.U. - S.P.A.** – Via Barontini 18/2 – 40138 Bologna (BO), Codice Fiscale e Partita IVA 04164060370;
- che** l’appalto in oggetto sarà eseguito in conformità al Capitolato d’Oneri ed all’Offerta Economica proposta in sede di trattativa;
- che il valore dell’appalto sarà pari a € 11.164,00 IVA inclusa**, per il periodo dalla data di stipula del contratto fino al 31/12/2025, così costituito:
 - Costo Abbonamento biennale alla piattaforma MLOL **€ 3.660,00 comprensiva di IVA 22%**
 - Costo biennale per Adesione all’Edicola **€ 4.264,00 comprensiva di IVA 4%**
 - Costo credito Shop per EBOOK, audiolibri e altri contenuti digitali: **€ 3.240,00 esente IVA**
- di impegnare** la spesa complessiva per l’intervento sul bilancio di DiSCo, nelle seguenti modalità:

Anno	Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
2024	27319	7	1.03.01.01.000	5.554,09
2025	27319	7	1.03.01.01.000	5.554,09
Oneri art. 11, comma 6 del Dlgs 36/2023				
2025	27319	7	1.03.01.01.000	55,82

5. **di dare atto** che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
6. **di dare atto** che il CIG è B02C1F0083;
7. **di dare atto**, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;
9. **di rendere** noto che il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Virna Anzellotti;
10. **di dare atto**, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio;
11. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente provvedimento sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP;
12. **di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA e secondo le modalità previste dall'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
DOTT.SSA MUSOLINO MANUELA in data **29/02/2024**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI Dott. CORTESINI PAOLO** in data **05/03/2024**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 503 del 05/03/2024

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2024	27319	801	1	15	04	1	03	1.03.01.01.001	Giornali e riviste	5.554,09
2024	27319	802	1	15	04	1	03	1.03.01.01.001	Giornali e riviste	5.554,09
2024	27319	803	1	15	04	1	03	1.03.01.01.001	Giornali e riviste	55,82

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **05/03/2024**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **05/03/2024**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 541 del 29/02/2024, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **05/03/2024**